





DECRETO

OGGETTO: Dottorato di ricerca in "Ingegneria dei Sistemi complessi" – 38° ciclo. D.R. n. 893/2022 di approvazione degli atti del concorso e nomina dei vincitori – scorrimento della graduatoria ed assegnazione delle borse rimaste inassegnate.

IL RETTORE

VISTA la legge 03/07/98, n. 210 ed, in particolare, l'art. 4;

VISTO l'art. 19 della legge n. 240, in data 30 dicembre 2010, recante disposizioni in materia di dottorati di ricerca;

VISTA la legge n. 241/90 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO lo Statuto di autonomia di questo Ateneo emanato con D.R. n. 597/2017 così come successivamente integrato/modificato;

VISTO il D.R. n. 433/2022 con cui è stato approvato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Università del Salento;

VISTI gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dal Rettore con cui l'Università del Salento si è impegnata per le borse finanziate a valere sul PNRR al rispetto delle indicazioni contenute nei DD.MM. n. 351 e 352 del 2022;

VISTO

il verbale n. 7 del 20.05.2022 con cui la Commissione Bilancio ha stabilito, con riferimento alla copertura finanziaria della somma di 10.000 € non coperta dal finanziamento ministeriale a valere sul D.M. n. 351 e 352 che "... la copertura finanziaria può essere assicurata per 1/3 dal prelievo del 20 per cento sui progetti di ricerca chiusi e rendicontati e per i restanti 2/3 a valere sui fondi FUR 2024 e 2025 in proporzione al numero delle borse effettivamente assegnate a ciascun Dipartimento. La Commissione Bilancio, sentito il Coordinatore, esprime all'unanimità parere favorevole al cofinanziamento di euro 999.081,00 necessario per l'attivazione delle 100 borse di dottorato di cui ai DD.MM. n. 351 e 352 del 9 aprile 2022, assicurando la copertura finanziaria per 1/3 a valere sulle disponibilità presenti ad oggi e rivenienti dal prelievo del 20 per cento sui progetti di ricerca chiusi e rendicontati e per i restanti 2/3 a valere sui fondi FUR 2024 e 2025 in proporzione al numero delle borse effettivamente assegnate a ciascun Dipartimento ...":

VISTO il D.R. n. 483/2022 con cui è stata approvata l'istituzione di n. 13 corsi di dottorato di ricerca per il 38° ciclo ed i relativi posti e borse;

VISTO il D.M. n. 247 del 23/02/2022 con cui è stato è stato rideterminato, a decorrere dal 1° luglio 2022, in € 16.243 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, importo precedentemente fissato in € 15.343,28;







VISTO

l'art. 11 della Legge Regionale 45/2012 che ha diversificato l'importo della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE dichiarati dallo studente all'atto dell'iscrizione:

VISTA

la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che, all'art. 1, comma 262, prevede che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio siano esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università;

PRESO ATTO che l'importo della tassa regionale da corrispondere all'atto dell'iscrizione varia sulla base dei valori ISEE che sono stati rideterminati nel modo che segue:

- € 120,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 23.000,00;
- € 140,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00;
- € 160,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie superiore ad € 46.000,00;

VISTE

le deliberazioni del S.A. n. 139 e del CDA n. 238 del 2019 con cui, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, tali Consessi hanno conferito al Rettore delega in materia di "approvazione atti nomina vincitori e impegno di spesa per dottorati di ricerca";

VISTO

il D.R. n. 643, in data 12.07.2022, con cui sono state indette le procedure selettive per l'ammissione al Corso di dottorato internazionale di ricerca in "Ingegneria dei Sistemi complessi", 38° ciclo, per complessivi n. 51 posti, di cui n. 7 a tematica generale (4 coperti con borsa di studio di Ateneo e n. 3 senza borsa di studio), n. 1 posto riservato a docenti dell'Università Al Akhawayn del Marocco e n. 43 a tematica vincolata (di cui n. 1 con borsa a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1., CUP F83C22000860006, di cui al D.M. n. 351/2022; n. 35 con borsa, co-finanziati dal MUR e dalle aziende, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3., CUP F83C22000830006, di cui al D.M. n. 352/2022 e n. 7 finanziati integralmente da imprese o altri enti;

VISTO

il D.R. n. 752, in data 1.09.2022, con cui sono state ritirate n. 4 borse di studio fra cui n. 1 finanziata da Novotech di cui al D.M. n. 352/2022 per non aver l'azienda sottoscritto e trasmesso la polizza fideiussoria, a garanzia del proprio impegno finanziario;

VISTA

la nota del 28.09.2022 con cui il Coordinatore del Corso ha reso noto che "la convenzione con BOSCH per la borsa tematica presente nel bando per l'Area dell'Ingegneria Industriale, non è stata perfezionata" e che "pertanto la borsa non potrà essere assegnata";

TENUTO CONTO che, per effetto del venir meno del co-finanziamento di Novotech e di BOSCH le borse di studio da assegnarsi per l'Area dell'Ingegneria Industriale diminuiscono da n. 10 a n. 8 e che i posti complessivamente da assegnarsi sono, pertanto, pari a n. 49, **di cui n. 7 a tematica generale (4 coperti con borsa**







di studio di Ateneo e n. 3 senza borsa di studio), n. 1 posto riservato a docenti dell'Università Al Akhawayn del Marocco e n. 41 a tematica vincolata (di cui n. 1 con borsa a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1., CUP F83C22000860006, di cui al D.M. n. 351/2022; n. 33 con borsa, co-finanziati dal MUR e dalle aziende, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3., CUP F83C22000830006, di cui al D.M. n. 352/2022 e n. 7 finanziati integralmente da imprese o altri enti;

VISTO

il D.R. n. 791, in data 13.09.2022, con il quale sono stati nominati, fra gli altri, i componenti della Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al Corso di dottorato in "*Ingegneria dei Sistemi complessi*", 38° ciclo;

VISTO

il D.R. n. 893, in data 10.10.2022, con cui sono stati approvati gli atti del concorso pubblico per l'ammissione al 38° ciclo del Corso di dottorato ricerca in "*Ingegneria dei Sistemi complessi*" contenuti nei verbali n. 1, in data 14.09.2022; n. 2, in data 22.09.2022; n. 3, in data 23.09.2022; n. 4, prima parte, in data 29.09.2022, n. 4, seconda parte, in data 30.09.2022;

VISTO

il D.R. n. 954, in data 20.10.2022, con cui si è proceduto allo scorrimento della graduatoria per alcune posizioni;

PRESO ATTO che all'esito della scadenza del termine di iscrizione al Corso non vi hanno provveduto:

- il dott. Kumar Vinod, assegnatario di borsa a tematica vincolata di cui al D.M. n. 352 Area tematica n. 2;
- il dott. Greco Giuseppe che con nota prot. n. 172305/2022 ha reso noto di aver accettato la borsa di dottorato nell'ambito del Corso di dottorato in "Ingegneria dei Materiali e delle Strutture e Nanotecnologie" ed ha rinunciato all'iscrizione al Corso di dottorato in "Ingegneria dei Sistemi complessi" Area tematica n. 2;
- il dott. Shah Sahar, assegnatario di borsa a tematica vincolata di cui al D.M. n. 352 Area tematica n. 3 e n. 4;
- la dott.ssa Pesola Marisa, assegnataria di borsa a tematica vincolata di cui al D.M. n. 352 Area tematica n. 3;
- il dott. Mushtaq Muhammad Tauseef, assegnatario di borsa a tematica vincolata di cui al D.M. n. 352 Area tematica n. 3, che ha provveduto a comunicare la rinuncia all'iscrizione al Corso con nota acquisita al prot. con il n. 176337/2022;
- la dott.ssa Gennarino Laura, assegnataria di borsa a tematica vincolata di cui al D.M. n. 352 Area tematica n. 4;
- il dott. Grazioso Andrea, assegnatario di borsa FUR, che ha provveduto a comunicare la rinuncia all'iscrizione con nota prot. n. 176172/2022;

VISTA

la nota acquisita al prot. con il n. 183280, in data 14.11.2022, con cui il Coordinatore del Corso di dottorato, Prof. Giulio Avanzini, ha reso noto, con riferimento alle borse di cui all'Area tematica n. 2 non ancora assegnate ai







vincitori, che sulla base delle competenze specifiche dei candidati in graduatoria, è possibile procedere con gli scorrimenti sulla base delle seguenti assegnazioni: - la borsa tematica in convenzione con Freudenberg Technology Innovation SE & Co. KG, Corporate R&D (responsabile della convenzione prof. Michele Scaraggi) da assegnare a uno dei due candidati: a) Mushtaq Muhammad Tauseef ovvero b) Azzouz Ilhem Aicha; - seconda borsa tematica in convenzione con CRF (responsabile della convenzione prof. Antonio Ficarella), da assegnare a Ibe Ikechukwu Ikwegbu;

- **PRESO ATTO** che con note acquisite al prot. di Ateneo con i nn. 175629 e 175663 di integrazione, in data 31.10.2022 il dott. Ahmed Naseer Asghar Rizwan ha comunicato la propria indisponibilità preventiva a svolgere la ricerca proposta;
- RITENUTO NECESSARIO procedere, con riferimento all'Area tematica n. 2 "Ingegneria industriale", all'assegnazione delle n. 2 borse di studio non ancora coperte agli unici due idonei presenti in graduatoria che non abbiano rinunciato preventivamente alla medesima e che non risultino già vincitori di altra borsa di studio, ossia ai dottori Azzouz Ilhem Aicha ed al dott. Ibe Ikechukwu Ikwegbu;
- **PRESO ATTO** che non è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di idoneità per l'Area tematica 3 "Ingegneria dell'Informazione" in quanto non sono presenti altri candidati in posizione di idoneità e che, pertanto, i posti assegnati per tale Area sono complessivamente pari a n. 3 su 7 banditi;
- **PRESO ATTO** che non è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di idoneità per l'Area tematica 4 "Ingegneria gestionale" in quanto non sono presenti altri candidati in posizione di idoneità e che, pertanto, i posti assegnati per tale Area sono complessivamente pari a n. 9 su 13 banditi;
- PRESO ATTO che non è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di idoneità per l'Area tematica 5 (Centro I-STORE, Gruppo n. 1) in quanto non sono presenti altri candidati in posizione di idoneità e che, pertanto, i posti assegnati per tale Area sono complessivamente pari a n. 4 su 5 banditi;
- VISTA la nota acquisita al prot. con il n. 179297, in data 7.11.2022, con cui il dott. Pascarelli Claudio ha comunicato la propria indisponibilità ad accettare la borsa di studio rimasta vacante per effetto della rinuncia presentata dal dott. Grazioso Andrea ed ha confermato la propria volontà di continuare a svolgere il Corso di dottorato senza borsa di studio;
- RITENUTO NECESSARIO procedere all'assegnazione in favore della dott.ssa Pellegrino Giulia, di n. 1 borsa FUR rimasta inassegnata a seguito della rinuncia alla borsa ed al Corso presentata dal dott. Grazioso Andrea, con nota prot. n. 176172/2022 e dell'indisponibilità manifestata dal dott. Pascarelli con nota prot. n. 179297/2022;
- **RITENUTO NECESSARIO** procedere all'assegnazione del posto senza borsa di studio residuo in favore del dott. Del Fiore Giuseppe che segue nella graduatoria generale di idoneità approvata con D.R. n. 893/2022;







RITENUTO NECESSARIO, pertanto, disporre che i candidati dichiarati vincitori con il presente provvedimento dovranno dichiarare la disponibilità ad accettare il posto entro <u>il termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento</u> e procedere successivamente all'iscrizione al Corso tramite la piattaforma telematica Esse3;

DECRETA

- Art. 1) DICHIARARE il dott. Azzouz Ilhem Aicha assegnatario di n. 1 borsa a tematica vincolata per l'Area tematica 2, a valere sul PNRR D.M. n. 352/2022, CUP F83C22000860006, per la frequenza del Corso di dottorato in "Ingegneria dei Sistemi complessi", la cui borsa è cofinanziata dal MUR e dalla Freudenberg Technology Innovation SE & Co. KG, Corporate R&D.
- Art. 2) DICHIARARE il dott. Ibe Ikechukwu Ikwegbu assegnatario di <u>n. 1 borsa a tematica vincolata per l'Area tematica 2, a valere sul PNRR D.M. n. 352/2022</u>, CUP F83C22000860006, per la frequenza del Corso di dottorato in "Ingegneria dei Sistemi complessi", la cui borsa è cofinanziata dal MUR e da CRF.
- **Art. 3) DICHIARARE** la dott.ssa Pellegrino Giulia vincitrice di n. 1 borsa FUR per la frequenza del Corso di dottorato in "Ingegneria dei Sistemi complessi" non assegnata per effetto della rinuncia al posto ed alla borsa presentata dal dott. Grazioso Andrea.
- **Art. 4) DICHIARARE** il dott. Del Fiore Giuseppe vincitore del posto senza borsa di studio per la frequenza del Corso di dottorato in "Ingegneria dei Sistemi complessi".
- Art. 5) I vincitori / le vincitrici della selezione indicati nei precedenti articoli che non siano ancora in possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso dovranno obbligatoriamente conseguirlo, a pena di decadenza, entro il termine di scadenza fissato per completare l'iscrizione al Corso, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2021.

 A tal fine il vincitore / la vincitrice che si trovi nella situazione di cui al precedente comma dovrà tempestivamente trasmettere all'indirizzo PEC amministrazione.centrale@cert-unile.it apposita dichiarazione sostitutiva relativa al conseguimento del titolo di studio entro il termine indicato.
- Art. 6) Tutti i vincitori/le vincitrici che non siano ancora iscritti al Corso dovranno dichiarare la disponibilità ad accettare il posto entro <u>il termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento</u> e procedere successivamente all'iscrizione telematica al Corso di dottorato, tramite il portale studenti http://studenti.unisalento.it.

 L'iscrizione al Corso avverrà in modalità telematica secondo le indicazioni dettagliatamente contenute in apposito documento (istruzioni operative per

dettagliatamente contenute in apposito documento (istruzioni operative per l'iscrizione al 38° ciclo) che sarà pubblicato sul sito internet di Ateneo contestualmente al presente decreto di scorrimento della graduatoria del concorso. Tutti i vincitori dovranno obbligatoriamente corrispondere in un'unica soluzione la tassa regionale per il diritto allo studio, all'atto dell'immatricolazione (o in







occasione della iscrizione ad anno di corso successivo al primo) secondo le modalità ed i termini disciplinati dai successivi articoli.

I vincitori che non procederanno all'iscrizione al Corso di dottorato entro i termini innanzi indicati saranno considerati tacitamente rinunciatari e decadranno, pertanto, dalla possibilità di iscriversi al Corso.

L'amministrazione in qualunque momento del procedimento e anche successivamente all'avvio del Corso di dottorato, può effettuare verifiche e controlli a campione, ex art. 71 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle informazioni e dichiarazioni prodotte dai candidati, sulla validità dei documenti allegati dai candidati alla domanda telematica e richiedere anche l'originale dei suddetti documenti.

- Art. 7) I vincitori della selezione che abbiano conseguito il titolo di studio presso una Università straniera che non sia stato già dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base degli accordi internazionali dovranno presentare, ove non vi abbiano già provveduto in sede di presentazione della domanda di ammissione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di iscrizione, la seguente documentazione:
 - titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero:
 - dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.
- Art. 8) I vincitori/ le vincitrici delle borse di studio a valere sul PNRR dovranno fornire, a richiesta del Ministero, del Coordinatore /della Coordinatrice e competente ufficio amministrativo, tutte le dichiarazioni richieste dal MUR da inserire sulla piattaforma CINECA e dovranno procedere alla rendicontazione delle attività svolte con cadenza semestrale attraverso l'apposita piattaforma on line ed utilizzando la modulistica ivi presente con cui attestare lo svolgimento delle attività di ricerca in sede, all'estero ed in impresa (ove previsti).
- Art. 9) Ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 352/2021 i vincitori di borsa di dottorato a valere sul PNRR D.M. n. 352/2022 dovranno obbligatoriamente svolgere all'interno del proprio programma di dottorato:
 - un periodo di formazione/studio/ricerca all'estero di durata pari a 6 mesi;
 - un periodo di formazione/studio/ricerca in imprese compreso tra un minimo di 6 mesi ad un massimo di 12 mesi.
- Art. 10) Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate per un periodo complessivo pari a quella del Corso (tre anni), a condizione che i vincitori abbiano completato il programma delle attività previste per l'anno di Corso precedente, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa di studio a seguito del superamento della verifica che dovrà essere effettuata dal Collegio docenti per ciascun anno di corso. Il giudizio negativo da parte del Collegio docenti in sede di verifica annuale comporta la decadenza dal dottorato.

Il diritto ad ottenere la corresponsione annuale della borsa di studio decorrerà **dalla data di avvio del Corso** che sarà dichiarata dal Coordinatore del Corso, con nota formale.

La borsa è erogata con pagamenti mensili posticipati.







L'effettiva corresponsione dei ratei di borsa di studio potrà avvenire solo dopo che il vincitore/la vincitrice avrà proceduto con l'iscrizione telematica al Corso ed avrà fatto pervenire la documentazione richiesta (che comprende il modello A), il modello D) contenente l'indicazione delle coordinate bancarie/postali ed il modulo di iscrizione alla gestione separata INPS).

L'iscrizione alla gestione separata INPS dovrà essere effettuata solo dopo che il Coordinatore avrà comunicato ai vincitori la data effettiva di avvio del Corso.

L'importo delle borse di studio così come rideterminato dal D.M. n. 247 del 2022 è pari ad € 16.243 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

<u>Tale importo potrà essere adeguato con gli eventuali aumenti e/ incrementi previsti dalle disposizioni di legge nonché dalle disposizioni normative, ministeriali e regolamentari in materia.</u>

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, (compreso assegno di ricerca) tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando (ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero ex L. 398/89).

L'importo della borsa di studio è, altresì, aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%, da un minimo di 20 giorni consecutivi fino ad un massimo di 12 mesi (che può essere esteso a 18 mesi per i Corsi di dottorato in co-tutela con soggetti esteri o attivati ex art. 3, comma 2, del D.M. n. 226/2021).

La borsa ministeriale potrà essere erogata da questo Ateneo fino alla scadenza del termine di rendicontazione fissato dal Ministero.

Gli iscritti al dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) potranno ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) esclusivamente previa delibera del Collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato dal Dipartimento interessato, ove vi sia disponibilità.

- Art. 11) Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 232/2016 e dall'art. 10, comma 11, del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca in vigore presso questo Ateneo sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione:
 - 1) i titolari di borsa di studio derivante dalle assegnazioni ministeriali o da risorse di Ateneo;
 - 2) i vincitori di borsa finanziata da enti esterni gravante su progetto o finanziata da altro ente pubblico o privato;
 - 3) i dottorandi senza borsa di studio;
- Art. 12) Tutti gli iscritti al Corso di studio (con o senza borsa di studio) sono tenuti a versare annualmente l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio secondo gli importi fissati annualmente dall'ADISU Puglia ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 45/2012.

Gli importi da corrispondere varieranno, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE individuati annualmente dall'ente regionale ed in possesso dello studente all'atto della immatricolazione/iscrizione:







Tassa Regionale	Valori ISEE
€ 120,00	Studenti con ISEE pari o inferiore ad € 23.000,00
€ 140,00	Studenti con ISEE compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00
€ 160,00	Studenti con ISEE superiore ad € 46.000,00

In caso di omessa indicazione del valore ISEE lo studente sarà assoggettato al pagamento della tassa regionale nella misura massima prevista (€ 160,00). L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e i valori relativi alle fasce di ISEE potrebbero subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle disposizioni regionali e possono subire variazioni nei successivi anni accademici.

Art. 13) Il/La Dottorando/la dottoranda gode dello status di studente/ssa universitario/a iscritto/a ad un corso di formazione di terzo livello fino alla conclusione del terzo anno.

Ciascun/a dottorando/a ha l'obbligo di frequentare il Corso e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti.

Il/La Dottorando/a è tenuto/a a seguire, secondo le disposizioni del Collegio, le attività didattiche ed a svolgere le attività di ricerca, nonché a presentare, al termine di ciascun anno di corso, al Collegio dei Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo.

La valutazione delle attività dei dottorandi dovrà essere effettuata dal Collegio dei Docenti, di norma entro 30 giorni dalla fine del relativo anno di Corso:

- <u>al termine del primo e del secondo anno</u>, ai fini dell'ammissione ai successivi anni di Corso;
- <u>alla fine del terzo anno e verterà sul positivo svolgimento di tutte le attività previste dal Collegio dei docenti e del conseguimento dei CFU previsti.</u>

Tale positiva valutazione è attività necessaria per il positivo assolvimento del triennio di Corso e propedeutica per la successiva trasmissione da parte del Coordinatore della tesi di dottorato ai valutatori esterni cui compete, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del D.M. n. 226/2021, l'ammissione all'esame finale.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei docenti può concedere, su richiesta del dottorando, sentito il supervisore, una proroga della durata massima di 6 o 12 mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

La richiesta di proroga va presentata dal dottorando almeno tre mesi prima della data di fine Corso.

Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, concessa dal Collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche, assicurando in tal caso la corrispondete estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Ateneo.







Nel caso in cui il dottorando non richieda la proroga, entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza del triennio del proprio Corso di dottorato, dovrà presentare la tesi al Collegio dei docenti e la relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato.

I dottorandi possono chiedere la sospensione della frequenza del Corso per una delle motivazioni indicate nell'art. 21 del Regolamento di dottorato emanato con D.R. n. 433/2022.

Art. 14) L'ammissione al dottorato, con o senza borsa di studio, <u>comporta un impegno</u> <u>esclusivo e a tempo pieno, secondo le modalità e nei limiti previsti</u> dall'art. 12 del D.M. n. 226/2021.

Per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero.

Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando (con o senza borsa di studio) a svolgere attività retribuite, verificando la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca relative al Corso. Il Collegio dei docenti verificherà periodicamente il raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca assegnati ai dottorandi. Ove questi non fossero raggiunti il Collegio procederà alla revoca dell'autorizzazione.

Per i dottorandi con borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare esclusivamente lo svolgimento di attività retribuite, nel limite massimo di 15.000 euro lordi annui per attività svolte nel periodo contributivo coincidente con l'anno solare di riferimento, coerenti con l'acquisizione ed il trasferimento di competenze relative all'ambito formativo e di ricerca proprio del Corso di dottorato.

Per i dottorandi senza borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare lo svolgimento di attività retribuite impegnandosi a verificare che le medesime non interferiscano con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del percorso formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi / le







dottorande in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima (con l'unica ed esclusiva eccezione rappresentata dalle borse di studio a valere su risorse derivanti da Progetti che prevedano un termine ultimo di scadenza della rendicontazione).

La contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio è consentita nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia e relativi Regolamenti attuativi.

Per quanto non specificato nel presente articolo in merito ai diritti e doveri dei dottorandi nonché agli istituti dell'interruzione, sospensione, decadenza e rinuncia si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 21 del vigente Regolamento dei dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 433/2021, disponibile nella sua integralità al seguente indirizzo: https://www.unisalento.it/documents/20143/80680/DR 433 Regolamento Corsi Dottorato Ricerca.pdf/377ddf85-688e-0e8e-9eaa-88cf8525a44d

Il/La dottorando/a, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, può svolgere periodi di formazione, di ricerca e studio presso Università o Istituti di ricerca stranieri.

L'Università del Salento garantisce ai dottorandi adeguati livelli di internazionalizzazione e di mobilità attraverso strumenti di sostegno ordinari e straordinari, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

- Art. 15) A ciascun/a dottorando/a è assicurato dal competente Dipartimento, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.
 - Tale budget è trasferito al Dipartimento di afferenza del Corso di dottorato di ricerca. Per il suo utilizzo il dottorando dovrà perciò fare esclusivo riferimento al Dipartimento di riferimento.
 - Se il dottorando non è valutato positivamente, l'importo della borsa assegnata al dottorando o la quota del 10% dell'importo di una borsa assicurata dal Dipartimento restano nella disponibilità del Dipartimento per gli stessi fini.
- **Art. 16)** I dottorandi che risiedono all'estero e necessitano di visto per entrare in Italia per motivi di studio devono presentare apposita domanda di preiscrizione attraverso il sito Universitaly, procedendo alla registrazione su tale Portale tramite il link https://www.universitaly.it/index.php/registration/firststep

Per reperire le informazioni rilevanti per studiare in Italia potranno consultare il documento "Handbook for international students admitted to the 38° Doctorate cycle at the University of Salento" che sarà pubblicato unitamente al presente decreto e contattare il Welcome Office (welcome.office@unisalento.it) per le varie problematiche inerenti il visto, il permesso di soggiorno e la presentazione della documentazione necessaria per l'iscrizione alla gestione separata INPS, apertura di un conto corrente per ricevere il pagamento della borsa di studio, ecc.

Art. 17) Le borse finanziate dal MUR agli Atenei valere sulle risorse del <u>PNRR</u>, <u>Missione 4, Componente 1</u>, con il D.M. n. 351/2022, sono finalizzate a sostenere la promozione ed il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale che si suddividono in:







- <u>Investimento 3.4.</u> "Didattica e competenze universitarie avanzate" che mira a qualificare i percorsi universitari e di dottorato mediante tre obiettivi strategici: <u>digitalizzazione</u>, <u>cultura dell'innovazione e internazionalizzazione</u>;
- <u>Investimento 4.1.</u> "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" che mira ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.

Le borse finanziate con le risorse a valere sul <u>PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 3.3.</u>, assegnate dal MUR con il D.M. n. 352/2022 e co-finanziate dalle imprese, con le quali si intende potenziare le competenze di alto profilo, in particolar modo delle aree delle Key Enabling Technologies, mediante l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo ed il coinvolgimento delle imprese.

Le borse bandite a valere sui DD.MM. 351 e 352 richiedono ai vincitori, pena la revoca delle medesime, lo svolgimento dei percorsi innovativi di dottorato previsti dai citati D.M., ivi compresi i periodi obbligatori, ove previsti dal relativo investimento, da svolgersi all'estero nonché in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni.

I vincitori delle borse a tematica vincolata sono, pertanto, tenuti al rispetto di tutte le condizioni richieste dal MUR nei citati DD.MM. 351 e 352 e nell'Atto Unilaterale d'obbligo sottoscritto dall'Università del Salento e per le borse finanziate a valere sul D.M. n. 352/2022 (co-finanziate dalle imprese) richiedono il rispetto delle norme stabilite nelle convenzioni stipulate con le imprese.

- Art. 18) Per le borse di dottorato a valere sul PNRR questo Ateneo provvederà a corrispondere al vincitore esclusivamente i ratei di borsa riconosciuti dal Ministero (e dalle imprese per le borse di cui al D.M. n. 352/2022) nel rispetto del termine finale di presentazione della rendicontazione fissato. Questo Ateneo non corrisponderà i ratei di borsa eventualmente maturati in data successiva a quella finale di rendicontazione previsto dal Ministero nell'ipotesi di mancata concessione di una proroga e procederà a richiedere la restituzione (ove necessario anche in forma coattiva) delle somme che il Ministero non riconoscerà per problematiche legate alla mancata ottemperanza da parte dei vincitori delle borse degli obblighi previsti dal Progetto, dall'avviso pubblico e dall'Atto Unilaterale d'Obbligo o maturate successivamente al decorso del termine finale di rendicontazione dei Progetti.
- Art. 19) L'Ateneo si riserva di revocare la borsa assegnata sul PNRR assegnata con il presente provvedimento e di richiedere la restituzione dei ratei eventualmente già corrisposti, nell'ipotesi in cui il Ministero dovesse recedere per qualsiasi ragione dal finanziamento accordato.
- Art. 20) Il Coordinatore del Corso di dottorato ed il tutor/la tutor del dottorando fruitore della borsa ministeriale vigileranno in ordine al rispetto delle condizioni previste nella normativa di riferimento citata nel presente provvedimento e nell'Atto Unilaterale d'obbligo, verificando in particolare:







- a) che ciascun dottorando/a svolga regolarmente le attività previste per ciascun corso di Dottorato e ciclo, conseguendo i risultati indicati nell'Avviso pubblico ministeriale per i quali le risorse sono state destinate dal MUR, nell'osservanza della normativa comunitaria e statale vigente e dei fondi strutturali, espressamente richiamate negli Avvisi sopra indicati;
- b) che il/la dottorando/a possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e tecnico-scientifiche, messe a norma per le attività di studio e ricerca, (ivi inclusi, se pertinenti con la tipologia di corso, laboratori scientifici, sistemi complessi, banche dati ecc.).
- Art. 21) L'Ufficio Stipendi di questo Ateneo corrisponderà l'importo annuale della borsa di studio ai vincitori individuati nel presente decreto nella misura stabilita dal D.M. n. 247/2022.

La spesa complessiva per la copertura nel triennio delle **n. 1 borsa di studio di Ateneo a valere sui fondi FUR** graverà sulla UPB RIAF.RIAF1 – UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, voce di spesa 10211001, "Borse di studio dottorati di ricerca a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR".

La spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (INPS) per le suddette borse a valere su fondi di Ateneo, graverà sulla UPB RIAF.RIAF1 – UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, voce di spesa 10211009, "Oneri previdenziali - Borse e premi laurea a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR".

La spesa complessiva per la copertura nel triennio delle <u>borse di studio a valere sul PNRR – D.M. n. 352/2022 (Area tematica 2)</u> co-finanziate dal MUR e dalle imprese graverà sulla **UPB RID.RID3.IngSistCompl_Inv. 3.3 F83C22000830006.**

La voce di spesa della UPB sopra indicata relativa al pagamento dei ratei di borsa è la 10212001.

La voce di spesa della UPB sopra indicata relativa al pagamento degli oneri è la 10212006.

IL RETTORE (Prof. Fabio POLLICE)

Alla Raccolta:

Al Direttore del Dipartimento interessato;

Alla Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti – Ufficio Master e Dottorati;

Alla Ripartizione Finanziaria e Negoziale;

All'Ufficio Programmazione e Bilancio;

All'Ufficio Stipendi;

Al Coordinatore/ Alla Coordinatrice del Corso di Dottorato di ricerca;

Ai vincitori/Alle vincitrici (tramite pubblicazione all'Albo on line e sul web di Ateneo);

Al Welcome Office;

All'Ufficio Relazioni Internazionali.